

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** Modifica del DCA n. U00386 del 07/08/2013. Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Santa Rufina", sita nel Comune di Cittaducale (RI), Via Salaria km. 91,800, gestito dalla Società "Soratte Due S.r.l." (P. IVA 07747651003). Accreditemento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di n. 1 nucleo di 20 p.r., Liv. Assistenziale Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi.

IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "*Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti*";

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "*Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti*" della Direzione Regionale "*Salute e Politiche Sociali*";

**VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:**

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato-Regioni e Province Autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute – per gli anni 2014 –2016;
- la L.R. 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;

**VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "*Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00105 del 09/04/2013, recante "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane DPCA n. U0039/2012 e DPCA n. U0008/2011. Approvazione documento contenente i requisiti riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane*" 
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00098 del 30 marzo 2016, recante "*Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014*";

**TENUTO CONTO** che:

- con DCA n. U00386 del 07/08/2013 la struttura, nell'ambito dei procedimenti di cui al DCA 90/2010, ha assunto la seguente configurazione in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:
  - n. 70 p.r. Livello assistenziale: Mantenimento A;
  - n. 7 posti semiresidenziali Livello assistenziale: Mantenimento;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- con successivo DCA n. U00583 del 15/12/2015 l'amministrazione regionale ha concluso il procedimento di trasformazione parziale dei posti residenza della struttura, provvedendo all'autorizzazione all'esercizio di n. 32 posti residenza, già autorizzati all'esercizio ed in possesso del titolo di accreditamento istituzionale per il Livello Assistenziale Mantenimento A, per i seguenti nuovi livelli assistenziali:

- n. 1 nucleo per complessivi 12 p.r.  
Livello Assistenziale: Mantenimento B;
- n. 1 nucleo per complessivi 20 p.r.  
Liv. Assistenziale Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi;

- sulla base del succitato provvedimento, pertanto, la configurazione complessiva della struttura socio sanitaria denominata "RSA Santa Rufina", è la seguente:

Struttura per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 77 posti, così articolati:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:
  - n. 38 p.r. Livello ass.: Mantenimento A;
  - n. 12 p.r. Livello ass.: Mantenimento B;
  - n. 20 p.r. Livello ass.: Estensivo per dist. cognitivo-comportam. gravi;
  - n. 7 p. semir. Livello ass.: Mantenimento;
- in regime di accreditamento istituzionale:
  - n. 38 p.r. Livello ass.: Mantenimento A;
  - n. 7 p. semir. Livello ass.: Mantenimento;

**PRESO ATTO** che con nota assunta al protocollo regionale n. 715285 del 23/12/2015 la Società "Soratte Due S.r.l.", ha inoltrato l'istanza di accreditamento istituzionale per le nuove tipologie assistenziali, come trasformate dal DCA n. U00583 del 15/12/2015, e specificamente:

- n. 1 nucleo per complessivi 12 p.r.  
Liv. Assistenziale: Mantenimento B;
- n. 1 nucleo per complessivi 20 p.r.  
Liv. Assistenziale: Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi;

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n. 63242 del 05/02/2016 l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. n. 4/03 e s.m.i., ha provveduto ad effettuare la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno assistenziale per i posti residenza di cui all'istanza del Legale Rappresentante della Soc. "Soratte Due S.r.l.";
- con nota prot. n. 188463 del 12/04/2016 l'Area Programmazione dei Servizi Territoriali, sulla scorta dei vigenti dati di fabbisogno di cui al DCA n. U00098/2016, ha ritenuto di potersi esprimere favorevolmente limitatamente al "Nucleo residenziale estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi" di complessivi n. 20 p.r., subordinando il parere sui rimanenti 12 p.r. di Livello Assistenziale Mantenimento B all'esito della definizione dei procedimenti di accreditamento ex art. 1, comma f) del DCA 100/2012 ancora in itinere;
- con successiva nota prot. n. 273541 del 24/05/2016 i competenti uffici regionali hanno chiesto al Direttore Generale della ASL di Rieti, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i., la verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO di cui alla vigente normativa per un Nucleo di Assistenza Residenziale estensiva per disturbi cognitivo-comportamentali gravi di complessivi 20 p.r.;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**RICHIAMATO**, altresì, il DCA n. U00098/2016 laddove prevede di:

- dare mandato alle ASL di predisporre entro 90 giorni dall'adozione del presente provvedimento un programma biennale di sviluppo, preferibilmente su base distrettuale, della rete territoriale di competenza, con riferimento alle strutture residenziali e semi residenziali per non autosufficienti anche anziane;
- individuare strumenti ed azioni al fine di implementare l'offerta relativa al trattamento estensivo, sulla scorta di quanto previsto dal decreto commissariale n. U00039/2012, nonché per garantire l'appropriatezza dei percorsi clinico-assistenziali, in coerenza con i bisogni assistenziali e nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

**PRESO ATTO**, pertanto, che il Direttore Generale della Asl di Rieti:

- con nota prot. n. 35527/2016 del 04/07/2016, assunta al prot. reg. n. 386182 del 21/07/2016, ha ottemperato agli adempimenti previsti dal DCA n. U00098/2016, prevedendo nell'offerta di residenzialità estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi i n. 20 p.r. della RSA "Santa Rufina" di Cittaducale (RI);
- con nota prot. n. 38241 del 15/07/2016, assunta al prot. reg. n. 377705 del 18/07/2016, ha trasmesso il parere conclusivo favorevole al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per il nucleo di 20 p.r. di Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi presso la RSA "Santa Rufina" di Cittaducale (RI);

**VISTO** in particolare l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"*.

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. alla "Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane" denominata RSA "Santa Rufina" sita in Cittaducale (RI), per la seguente attività sanitaria:

- n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) rilasciare l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. alla Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Santa Rufina" sita in Cittaducale (RI), Via Salaria km. 91,800, ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, relativamente all'attività di:
  - n. 1 nucleo di 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Dist. Cogn. Comportamentali Gravi;
- 2) dare mandato, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, all'Azienda Sanitaria

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;

- 3) confermare, per il resto, il DCA n. U00386 del 07/08/2013;
- 4) stabilire pertanto che la configurazione complessiva del presidio socio sanitario denominato "RSA Santa Rufina", con sede operativa nel Comune di Cittaducale (RI), Via Salaria km. 91,800, gestito dalla Società "Soratte Due S.r.l." (P. IVA 07747651003), è la seguente:
  - in regime di autorizzazione all'esercizio:  
STRUTTURA PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE PER COMPLESSIVI 77 POSTI, COSÌ ARTICOLATI:
    - n. 3 nuclei per complessivi 38 p.r.  
Livello Assistenziale: Mantenimento A;
    - n. 1 nucleo per complessivi 12 p.r.  
Livello Assistenziale: Mantenimento B;
    - n. 1 nucleo per complessivi 20 p.r.  
Liv. Assistenziale Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi;
    - n. 1 nucleo per complessivi 7 posti semiresidenziali  
Liv. Assistenziale Mantenimento;
  - in regime di accreditamento istituzionale:
    - n. 3 nuclei per complessivi 38 p.r.  
Livello Assistenziale: Mantenimento A;
    - n. 1 nucleo per complessivi 20 p.r.  
Liv. Assistenziale Estensivo per disturbi cognitivo-comportamentali gravi;
    - n. 1 nucleo per complessivi 7 posti semiresidenziali  
Liv. Assistenziale Mantenimento;
- 5) notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: sorattedue@legalmail.it al Legale Rappresentante della Società "Soratte Due S.r.l." (P. IVA 07747651003), con sede legale nel Comune di Rignano Flaminio (RM), Corso Umberto I, n. 22; alla ASL di Rieti, all'indirizzo: asl.rieti@pec.it; al Comune di Cittaducale (RI) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: comunecittaducale@viapec.net;
- 6) stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

